

fall - out

NOTE FEDERALISTE
NOTES FEDERALISTES

Spedizione in abbon. postale - Gruppo III

REDAZIONE: VIA DELLE ORFANE 6 - 10122 TORINO - ITALIA

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 1251 - 11 APRILE 1978

FINALMENTE C'E' GIUSTIZIA !

"L'obiezione è un argomento molto serio; ora esso è stato alquanto svilito dal tipo di propaganda adottata. I manifestanti portavano cartelli con volgari insulti alle forze armate e le stesse frasi ripeteva lo organizzatore e il suo giovane amico...." Con questo tipo di commento benevolo e liberale (la forza di una tradizione!) la "Gazzetta del Popolo" ha informato i suoi dodici lettori dell'arresto di un giovane, reo di aver manifestato in favore di un obiettore di coscienza e aver espresso idee che altrove chiamano di libera critica e in Italia "vilipendio" e comportano la galera.

Ecco i fatti:

Giovedì 27 marzo si processava a Torino l'obiettore di coscienza Giuseppe Menna: puntuale manifestazione di solidarietà di circa 200 giovani, convocati dal "corpo europeo della pace", sfilati per le vie del centro con cartelli vilipendoli fino a p.za Solferino dove uno di essi (Giuseppe Marasso) ha tenuto un discorsetto conclusivo. La manifestazione inizialmente doveva concludersi davanti agli alti comandi militari, ma all'ultimo momento veniva dirottata dalla polizia. Al termine della manifestazione, alla chetichella, con prudenza da sbirri manzoniani, Marasso veniva arrestato con l'imputazione di vilipendio all'esercito.

Cosa aveva detto di terribile il malcapitato, novello Tramaglino?

Egli se l'era presa ripetutamente contro le strutture militari e contro tutte le istituzioni che strumentalizzando l'individuo, lo spogliano della sua essenza umana: "...Non dimentichiamo però che la nostra lotta è fatta perché vogliamo che si rispetti la persona, questa persona umana che oggi è violentata e calpestata dagli eserciti, stravolta dai consumi svuotata dalle catene di montaggio...." Altre critiche "vulgari" erano rivolte al governo che non ha ancora avallato alcun progetto di legge per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza e l'istituzione di un servizio civile; "...Il nostro paese che come sempre è in coda, si trova solo con la lieta compagnia della Spagna di Franco e la Grecia dei colonnelli, nonostante che da anni le voci più diverse e autorevoli si siano espresse chiaramente sulla legittimità dell'obiezione di coscienza...." Infine pare abbia gridato: "Le caserme sono palestre di assassinio"..... Indelicato.

Il giorno dopo Marasso è stato messo a piede libero ma denunciato dalla arma (pardon: l'Arma) dei carabinieri per vilipendio alle forze armate (corrigere: Forze Armate). Finalmente c'è giustizia a questo mondo.....

NOTE FEDERALISTE - FALL/OUT. Periodico di cultura politica. Anno III n.2

MARZO 1969 - CCP 2/44077

Direttore Responsabile: Giuliano Martignetti. Corrispondente da Francoforte: Norberto Langheim. Corrispondente da Lione: Michel Morin. Edizione francese: René Cassier. Segretaria di redazione: Chiattella Giuliana
